

COMUNE DI NOVI DI MODENA

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della
gestione*

sullo schema di rendiconto

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VIGNALI

Comune di Novi di Modena
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 5.4.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

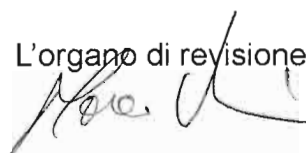
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Novi di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, li 5.4.2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Vignali, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 27.2.2014;

- ◆ ricevuta in data 17.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 16.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati in particolare dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, già oggetto di separato parere reso in data 16.03.2017 ;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 92/1996 e modificato con delibera consiliare n. 58/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti di tutte le variazioni di bilancio sia per la competenza che per la cassa;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 51;
- che non sono emersi debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 16.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.276 reversali e n. 2816 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.153.740,85
Riscossioni	1.389.319,38	10.041.150,64	11.430.470,02
Pagamenti	946.590,40	9.600.695,06	10.547.285,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.036.925,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.036.925,41
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	3.446.346,44	2.153.740,85	3.036.925,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria negli ultimi tre esercizi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.405.203,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.719.398,85	11.683.107,38	11.421.397,42
Impegni di competenza	meno	13.685.884,32	11.527.394,55	11.740.734,87
Saldo		33.514,53	155.712,83	-319.337,45
Quota di FPV applicata al bilancio	più		1.996.235,58	1.652.962,29
Impegni confluiti nel FPV	meno		1.652.962,29	860.708,32
Saldo gestione di competenza		33.514,53	498.986,12	472.916,52

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	10.041.150,64
Pagamenti	(-)	9.600.695,06
	<i>Differenza</i> [A]	440.455,58
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.652.962,29
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	860.708,32
	<i>Differenza</i> [B]	792.253,97
Residui attivi	(+)	1.380.246,78
Residui passivi	(-)	2.140.039,81
	<i>Differenza</i> [C]	-759.793,03
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		472.916,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	31/12/2016
FPV di parte corrente	64.925,97
FPV di parte capitale	795.782,35

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		

Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.399,22	1.399,22
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.399,22	1.399,22

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	2.080.575,93
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.080.575,93
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (comprese spese finanziate da FPV)	1.902.956,69
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.902.956,69
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	177.619,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.602.328,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.153.740,85
RISCOSSIONI	1.389.319,38	10.041.150,64	11.430.470,02
PAGAMENTI	946.590,40	9.600.695,06	10.547.285,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.036.925,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.036.925,41
RESIDUI ATTIVI	1.229.214,38	1.380.246,78	2.609.461,16
RESIDUI PASSIVI	43.309,81	2.140.039,81	2.183.349,62
<i>Differenza</i>			426.111,54
<i>FPV per spese correnti</i>			64.925,97
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			795.782,35
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.602.328,63

Nei residui attivi sono compresi euro 747.964,78 derivanti da accertamenti di tributi, in particolare euro 110.155,08 di Addizionale IRPEF, effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	576.745,94	2.009.554,07	2.602.328,63
di cui:			
a) parte accantonata	10.000,00	233.789,02	519.218,96
b) Parte vincolata		1.054.205,57	1.897.162,96
c) Parte destinata a investimenti	2.162,16		146.183,03
e) Parte disponibile (+/-)	564.583,78	721.559,48	39.763,68

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	202.131,07				0,00	202.131,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		408.771,26			321.384,23	730.155,49
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	202.131,07	408.771,26	0,00	0,00	321.384,23	932.286,56

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo, l'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria)

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.618.492,97	1.389.319,38	1.229.214,38	40,79
Residui passivi	1.109.717,46	946.590,40	43.309,81	- 119.817,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	1.405.203,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.405.203,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	56.124,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	56.083,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	119.817,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	119.858,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.405.203,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	119.858,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.077.267,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.602.328,63

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	487.562,09
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	6.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	13.015,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	12.641,87
TOTALE PARTE ACCANTONATA	519.218,96

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	23.434,89
vincoli derivanti da trasferimenti	918.025,25
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	17.004,73
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	938.698,09
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.897.162,96

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 6.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato integrato il fondo per complessivi euro 13.015,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 148.991,79
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+) 1.503.970,50
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 5.425.543,09
<i>D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	(+) 2.691.497,92
<i>D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)</i>	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+) 2.691.497,92
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 818.225,54
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.638.469,24
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 10.573.735,79
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7.245.764,33
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 64.925,97
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 7.310.690,30
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.726.423,79
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+) 795.782,35
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-) 6.217,58
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 182.451,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 3.333.537,56
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	10.644.227,86
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.582.470,22
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)	1.582.470,22

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+)	-1.000.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-))/(+)	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	375.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		957.470,22

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.594.779,68	1.669.440,07	1.757.467,00
I.M.U. recupero evasione	4.332,00	338.540,05	587.023,96
I.C.I. recupero evasione	75.372,36	150.223,16	7.276,30
T.A.S.I.	560.741,35	582.156,15	40.201,54
T.A.S.I. recupero evasione			29.178,40
Addizionale I.R.P.E.F.	547.808,32	696.960,00	572.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.592,00	21.746,60	27.721,33
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		153,22	121,75
TOSAP	47.859,30	53.106,15	53.774,16
TARI	881.996,05	0,00	0,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.286,60	2.080,00	2.997,00
Fondo solidarietà comunale	1.664.650,04	1.912.530,38	2.347.781,65
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.405.417,70	5.426.935,78	5.425.543,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016 (*)
Recupero evasione ICI/IMU	623.478,66	260.381,00	41,76%	110.809,48	282.381,05
Rec.evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	623.478,66	260.381,00	41,76%	110.809,48	282.381,05

(*) in riferimento ai soli residui attivi derivanti dalla competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	314.661,74	100,00%
Residui riscossi nel 2016	76.386,35	24,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	238.275,39	75,72%
Residui della competenza	363.097,66	
Residui totali	601.373,05	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	116.476,31	156.649,08	242.097,78
Riscossione	116.476,31	156.649,08	242.097,78

Non risultano destinate somme derivanti da contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo 1

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	358.310,40	171.947,76	203.499,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.940.014,14	3.263.584,53	2.447.265,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.994,12	5.544,95	0,00
Totale	3.305.318,66	3.441.077,24	2.650.765,22

Sulla base dei dati esposti si rileva ancora consistenti trasferimenti dalla Regione legati al sisma pari a euro 2.032.227,49 nell'esercizio 2016.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	453.268,31	595.934,24	151.186,23
Proventi dei beni dell'ente	122.199,79	64.901,39	362.049,73
Proventi attività controllo illeciti			1.399,22
Interessi su anticip. ni e crediti	339,94	18,40	117,75
Utili netti delle aziende	150.741,86	150.622,23	195.892,64
Proventi diversi	308.460,25	221.270,96	107.579,97
Totale entrate extratributarie	1.035.010,15	1.032.747,22	818.225,54

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 - redditi da lavoro dipendente	1.199.014,63	1.015.103,13	-183.911,50
102 - imposte e tasse a carico ente	106.155,39	114.387,45	8.232,06
103 - acquisto di beni e servizi	1.553.462,13	1.559.739,64	6.277,51
104 - trasferimenti corrente	5.310.177,72	4.362.394,93	-947.782,79
105 - trasferimenti di tributi			0,00
106 - fondi perequativi			0,00
107 - interessi passivi	16.094,07	90.991,27	74.897,20
108 - altre spese per redditi di capitale			0,00
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	22.618,51	54.667,02	32.048,51
110 - altre spese correnti	44.904,38	48.480,89	3.576,51
Totale spese correnti	8.252.426,83	7.245.764,33	-1.006.662,50

Sulla base dei dati esposti si rileva la parte corrente del bilancio risente ancora gli effetti del sisma 2012 le cui spese nel 2016 si attestano a euro 1.902.956,69 contro euro 3.287.103,17 del 2015.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,33%	0,065%	1,028%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.917.194,86	8.314.394,86	7.711.594,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-602.800,00	-602.800,00	-920.885,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.314.394,86	7.711.594,86	6.790.709,74
Nr. Abitanti al 31/12	10.338	10.257	10.157
Debito medio per abitante	804,26	751,84	668,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	31.807,67	16.094,07	90.991,27
Quota capitale	602.800,00	602.800,00	920.885,12
Totale fine anno	634.607,67	618.894,07	1.011.876,39

A seguito del sisma del 2012, le leggi dello Stato avevano concesso all'ente di sospendere il pagamento delle rate mutui cassa depositi e prestiti con l'obbligo del pagamento alla fine del piano di ammortamento di ogni singolo mutuo (per le rate sospese nel 2012 la restituzione è prevista l'anno successivo alla fine del piano di ammortamento, per le rate sospese dal 2013-2015 è prevista il secondo anno successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento).

L'ente, avvalendosi di quanto concesso, ha pertanto sospeso il pagamento di entrambe le due rate mutui ccddpp negli anni 2012, 2014, 2015 e solo la seconda rata nell'anno 2013.

L'importo complessivo delle rate mutui sospese è stata pari a euro 1.860.333,69.

Nel 2016 la legge di stabilità ha rateizzato il pagamento delle rate 2016 con pagamenti nei dieci anni successivi escludendo da questa rateizzazione le rate mutui precedentemente sospese, e pertanto nell'esercizio 2016 l'ente ha pagato le rate sospese nel 2012 pari a euro 404.262,14 .

La legge di bilancio per il 2017 non aveva rinnovato la sospensione del pagamento mutui ccddpp, ma successivamente la legge di conversione del c.d. "decreto Milleproghe", accogliendo un emendamento all'uopo presentato, ha permesso nell'esercizio 2017 di rateizzare in 10 anni il pagamento dei mutui Cassa-Mef, a partire dal 2018 e pertanto per il Comune di Novi è possibile rateizzare oltre alle rate 2017 anche le rate 2015, 2014, 2013 di mutui scaduti precedentemente sospese..

In tal senso, l'Amministrazione ha presentato proposta di delibera - sulla quale il sottoscritto ha espresso parere in data 4.4.2017 - che recepisce gli effetti di tale possibilità di rateizzazione, in particolare disapplicando dal bilancio la quota di avanzo vincolato alla restituzione mutui di euro 400.000,00.

Rate mutui ccddpp sospese dal 2012 al 2015

	2012	2013	2014	2015	Totale
Importo Rate mutui Differite di cui:	533.947,01	265.433,12	530.816,00	530.137,56	1.860.333,69
- rate mutui scaduti il 31/12/2015	404.262,14	202.131,07	404.262,14	404.262,14	1.414.917,49
- rate mutui non a breve scadenza	129.684,87	63.302,05	126.553,86	125.875,42	445.416,20

Delle rate mutui scadute il 31/12/2015:

- da pagare nell'anno 2016	404.262,14				404.262,14
- da pagare nell'anno 2017 con la conversione mille proroghe rateizzate in 10 anni dal 2018		202.131,07	404.262,14	404.262,14	1.010.655,35

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 16.03.2017, per il quale è stato reso parere in data 16.03.2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.229.214,38;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 43.309,81;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
ATTIVI						
Titolo I			10.246,96	17.064,40	238.425,39	691.049,71
di cui Tarsu/tari			10.246,96	17.064,40		
di cui F.S.R o F.S.						208.821,68
Titolo II				155.225,73	107.744,55	124.271,52
di cui trasf. Stato						9.488,42
di cui trasf. Regione				153.725,73	107.744,55	87.496,46
Titolo III	32.547,00		1.532,58	14.901,42	189.482,16	283.700,35
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	32.547,00	0,00	11.779,54	187.191,55	535.652,10	1.099.021,58
Titolo IV		32.370,26	29.744,10	6.857,30	352.273,37	222.274,89
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione		32.370,26	29.744,10		352.273,37	190.405,10
Titolo VI	8.835,09					
Tot. Parte capitale	8.835,09	32.370,26	29.744,10	6.857,30	352.273,37	222.274,89
Titolo IX	1.491,45			30.472,62		58.950,31
Totale Attivi	42.873,54	32.370,26	41.523,64	224.521,47	887.925,47	1.380.246,78
PASSIVI						
Titolo I	3.055,00			2.949,92	5.492,81	1.469.483,60
Titolo II					21.774,00	389.248,07
Titolo IV						205.625,00
Titolo VII	1.032,92			3.000,00	6.005,16	75.683,14
Totale Passivi	4.087,92	0,00	0,00	5.949,92	33.271,97	2.140.039,81

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	9.578.664,71	9.774.119,61	9.376.685,23
B Costi della gestione	9.846.582,84	8.980.660,89	9.432.552,74
Risultato della gestione	-267.918,13	793.458,72	-55.867,51
C Proventi ed oneri finanziari	113.472,62	134.546,56	105.019,12
proventi finanziari	144.940,35	150.622,23	196.010,39
oneri finanziari	31.467,73	16.075,67	90.991,27
D Rettifica di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Risultato della gestione operativa	-154.445,51	928.005,28	49.151,61
E Proventi straordinari	7.268.603,56	496.546,62	512.375,89
E Oneri straordinari	6.743.194,01	253.286,76	56.083,99
Risultato prima delle imposte	370.964,04	1.171.265,14	505.443,51
Imposte	95.751,94	98789,2	114387,45
Risultato d'esercizio	275.212,10	1.072.475,94	391.056,06

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- proventi da permessi da costruire euro 242.097,78;
- proventi da trasferimenti in conto capitale euro 88.071,88;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo euro 175.942,03;
- altri proventi straordinari euro 6.264,20
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 56.083,99.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 59.596.165,10 con un aumento di euro 3.014.640,21 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	889.681,09	-297.983,07	591.698,02
Immobilizzazioni materiali	51.726.739,65	996.354,78	52.723.094,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.411.837,28	0,00	2.411.837,28
Totale immobilizzazioni	55.028.258,02	698.371,71	55.726.629,73
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.414.166,23	-263.236,02	2.150.930,21
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.153.740,85	883.184,56	3.036.925,41
Totale attivo circolante	4.567.907,08	619.948,54	5.187.855,62
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	59.596.165,10	1.318.320,25	60.914.485,35
Passivo			
Patrimonio netto	34.099.884,67	635.893,84	34.735.778,51
Fondo rischi e Oneri	29.462,28	2.194,59	31.656,87
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	8.821.312,32	152.747,04	8.974.059,36
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	16.645.505,83	527.484,78	17.172.990,61
Totale del passivo	59.596.165,10	1.318.320,25	60.914.485,35
Conti d'ordine	1.652.962,29	-792.253,97	860.708,32

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto, per quanto visto e verificato è in grado di attestare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Inoltre:

relativamente al risultato di amministrazione conseguito in particolare, suggerisce:

- o per quanto riguarda la parte non soggetta a vincoli - seppur modesta - di valutare l'opportunità di un accantonamento in funzione di eventuali necessità di utilizzo a salvaguardia degli equilibri di bilancio, anche di parte corrente; quanto precede, in considerazione delle reiterate incertezze circa i criteri di determinazione e di ripartizione dei fondi a favore degli enti locali, nonché della reale possibilità di realizzo delle proprie risorse;
- o per quanto riguarda la parte vincolata alla restituzione mutui, in primo luogo invita a mantenere i vincoli già posti all'avanzo di amministrazione ed in secondo luogo a valutare l'opportunità di procedere con rinegoziazioni/estinzioni (anche parziali) dei finanziamenti in essere, beneficiando tra l'altro e laddove possibile, dei rimborsi previsti dalle norme vigenti relativamente agli oneri di anticipata estinzione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta il sottoscritto la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Parma, il 5 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Vignali

